



# COBAS *Pubblico Impiego*

## Finanze e Agenzie Fiscali

aderente alla **Confederazione COBAS**

viale Manzoni 55 – 00185 ROMA Tel. 0677591926 Fax 0677206060

email: [cobasfinanze@email.it](mailto:cobasfinanze@email.it) sito: [www.pubblicoimpiego.cobas.it](http://www.pubblicoimpiego.cobas.it)

## Tra contratto Agenzie Fiscali e posizioni organizzative art. 17.

E' veramente singolare quello che sta accadendo in questi giorni all'Agenzia delle Entrate, dove, invece di spingere al massimo per la soluzione del contratto Agenzie Fiscali, si è montato un can can indescrivibile sulla questione delle **posizioni organizzative art. 17** del contratto integrativo e sulla designazione dei capi area non dirigenziali.

Gli artefici di questo bailamme sono, guarda caso, i sindacati confederali che privilegiano le **438 posizioni interessate** rispetto alla lotta prioritaria e più qualificante per un contratto dignitoso per i lavoratori finanziari.

E, quindi, montando una canea mediatica ragguardevole, si è arrivati a gennaio 2008 ad un accordo che stanziava sostanziosi incentivi al personale che, sottolineiamo, volontariamente ha fatto domanda per queste posizioni e per questi uffici. Insomma si arrivano a destinare sino a 700 euro mensili per gli uffici distanti oltre 130 km dal proprio domicilio e 900 euro per l'affitto di una abitazione. Raffrontati alle briciole che i lavoratori tutti "beneficiano" per missioni, attività esterne agli uffici, disagi vari e salario accessorio complessivo, ci sembra, quantomeno, una provocazione!

Ci si lamenta poi della metodologia, della poca trasparenza o del pressapochismo delle procedure, che riguardano anche le posizioni art. 18.

**Lacrime di cocodrillo!** Queste procedure, sono solo il frutto del discutibile accordo del 7 marzo 2007 dove venivano osannate le posizioni organizzative e tutto questo meccanismo concertativo, democraticistico. Ebbene, o non si sottoscriveva quell'accordo "progressista" oppure si imponeva una procedura con graduatorie per soli titoli e non questa grande messa in scena di facciata, condita dal balletto di colloqui, psicologi, prove di gruppo e scritte, dopo decine di anni di lavoro nell'amministrazione.

Insomma **come Cobas siamo contrari** a tutta questa giostra delle posizioni organizzative, che dietro lo specchietto retributivo e della partecipazione "falsa", nasconde il fatto che il bastone del comando e delle scelte rimane in mano all'amministrazione. Si creano solo divisioni tra i lavoratori interessati, mettendoli gli uni contro gli altri, in questa forsennata arrampicata sugli specchi.

Quando parlavamo degli spregiudicati scenari privatistici/aziendalisti che si innestavano col contratto integrativo dell'Agenzia delle Entrate non ci sbagliavamo! **Eccone gli effetti...**

E purtroppo tutto questo percorso offusca la mobilitazione che lentamente sta partendo negli uffici sul contratto Agenzie Fiscali, che ha bisogno di uno scatto poderoso in avanti in termini di estensione delle iniziative, di partecipazione dei lavoratori e di forme di lotta sempre più incisive.

**2** **5 mesi di ritardo** sono un'offesa ai lavoratori finanziari che col loro impegno hanno fatto sì che le entrate fiscali siano aumentate di circa il 30%, dando linfa al bilancio statale che è molto più interessato a finanziare guerre, imprese e mercati piuttosto che i servizi sociali e i salari dei lavoratori.

**Parteciperemo con convinzione alla mobilitazione contrattuale, non solo "per il contratto per il contratto" ma per recuperi salariali adeguati al costo della vita ovvero non meno di 130 – 150 euro netti di aumento medio mensile per tutti i lavoratori, rispedito al mittente l'accordo di maggio 2007 che prevede la miseria di 11 euro lordi per tutto il 2006, e circa 60 euro di aumento quando questi andranno a regime.**